

Tabella di raccordo Spese ammissibili Azione D - Criterio 6.1 Vantaggio Climatico/Ambientale

N° ordine	SPESE AMMISSIBILI AZIONE D Investimenti per il benessere animale investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	PESO MAX 50*
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole: <i>i. realizzazione di impianti di depurazione e filtrazione dell'acqua di abbeverata;</i> <i>ii. realizzazione di impianti di trattamento dell'acqua di abbeverata con raggi UV, ozono, clorazione, ecc;</i> <i>iii. acquisto di abbeveratoi singoli e a vasca (ribaltabili, antigelo, ecc.) adeguato al numero di capi presenti con sistemi a livello e non a pressione;</i> <i>iv. adeguamento di pozzi aziendali (a servizio dell'allevamento) già autorizzati e installazione serbatoi aziendali per il trattamento dell'acqua;</i>	50
2	Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole: <i>i. impianti con sistemi di flusso di riempimento dell'acqua di abbeverata (vasche o tazze a livello costante, con valvole a galleggiante o a molla, sistemi di ricircolo che mantengono l'acqua sempre fresca (Es. TwinClean Line);</i>	50
3	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi): <i>i. realizzazione di sistemi automatizzati di aperture dei cupolini e coperture coibentate;</i> <i>ii. installazione di idonei sistemi di pulizia idraulici, meccanici o robotizzati;</i> <i>iii. acquisto di impianti di separazione solido/liquido dei reflui;</i> <i>iv. realizzazione di area all'aperto - paddock esterni (in terra battuta/inerbito)**</i> <i>v. ampliamento delle aree di stabulazione a lettiera, a fessurato o a cuccette;</i> <i>vi. realizzazione di interventi di rigatura superficiale di pavimenti pieni, installazione di tappeti di gomma, ecc.;</i> <i>vii. (specifico per avicoli) ampliamento delle aree di stabulazione, passaggio alla stabulazione a terra, aumento del numero di nidi (eliminazione gabbie);</i> <i>viii. (specifica per suini) riconversione dei box parto tradizionali con gabbie, in box parto senza gabbia e, se necessario, realizzazione di nuovi box parto senza gabbia;</i> <i>ix. acquisto di sistemi di sgancio "rapido" per le bovine in posta fissa;</i>	45
4	Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza: <i>i. investimenti connessi a misure di biosicurezza degli allevamenti:</i> <i>a) realizzazione di recinzione completa del corpo aziendale (escluso terreni coltivati) per escludere l'ingresso di sinantropi (esclusa realizzazione di muri);</i> <i>b) realizzazione di passaggi carrabili di ingresso e uscita dal perimetro del corpo aziendale;</i>	35

	c) realizzazione di area di lavaggio e sanificazione degli automezzi in ingresso e uscita dall'azienda; d) realizzazione di area filtro per ingresso personale ed estranei/visitatori; e) acquisto di attrezzatura per lotta ai roditori e insetti; f) realizzazione di area/piazzola per silos in modo da permettere il carico dall'esterno corpo aziendale dell'allevamento; g) realizzazione di aree coperte per lo stoccaggio delle carcasse e dei prodotti SOA (comprese celle); h) realizzazione area di quarantena adeguata al numero di capi presenti; i) acquisto di segnaletica funzionale interna ed esterna; j) realizzazione di volumi supplementari per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento (adeguata al numero di capi presenti e limitata agli interventi di biosicurezza); k) adeguamento dei fienili con sistemi di protezione dei foraggi (reti antipassero, ecc.); l) realizzazione di strutture di stoccaggio dei materiali d'uso per allevamenti avicoli (attrezzature allevamento, materiali, lettieri vergini); m) acquisto di attrezzature per la pulizia e disinfezione in fase di pre e post accasamento dei capannoni avicoli e dei capannoni per suini; n) acquisto di travagli per le operazioni di mascalcia bovina; o) acquisto di rimorchio/trailer per trasporto animali; ii. acquisto di sistemi idromatici per lavaggio podale, vasche per disinfezioni podali, sistemi di dipping automatico;	
5	Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH₃ inferiore a 20 ppm, CO₂ inferiore a 3.000 ppm, H₂S inferiore a 0.5 ppm - tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole: i. centraline/impianti di monitoraggio e sistemi di misurazione di ammoniaca, anidride carbonica, ecc; ii. sistemi di abbattimento delle polveri provenienti da impianti di ventilazione forzata; iii. aumento delle aperture che permettono il passaggio dell'aria con raggiungimento di un adeguato rapporto fra superficie reale e superficie teorica***; iv. realizzazione/ampliamento impianto di ventilazione forzata (elicoidali (verticali o orizzontali), a canale di vento, a cascata d'aria, ecc.) adeguato agli animali presenti; v. impianti di controllo del microclima mediante tecnologie di Tunnel ventilation, Cross ventilation, Hybrid ventilation; vi. impianti di filtraggio dell'aria con sistema "scrubber a umido";	35
6	Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti, ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità: i. realizzazione/ampliamento impianto di raffrescamento (adiabatico, ecc.) mediante ventilazione, doccette, tende ombreggianti; ii. sistemi di gestione e controllo automatizzato degli impianti di ventilazione/raffrescamento con annesse centraline di rilevazione temperatura e umidità; iii. realizzazione/ampliamento impianto di illuminazione;	25

7	Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale: i. software gestionali connessi all'allevamento; ii. collarini/podometri/sistemi/sensori/attrezzature/tecnologie finalizzati alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti al benessere dell'animale come lo stato produttivo, lo stato di salute e riproduttivo di ciascun animale, incluso il monitoraggio degli eventi di parto, le sue esigenze nutrizionali e di abbeveraggio, la produttività in termini qualitativi/quantitativi; iii. acquisto di collari, droni o altra attrezzatura GPS per l'identificazione dei capi al pascolo, al fine di monitorare da remoto le mandrie; iv. centraline di gestione e controllo automatizzato degli impianti di alimentazione/abbeveraggio;	15
8	Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti: i. spese per la Relazione tecnica veterinaria finalizzata alla adesione Classyfarm e spese legate alla compilazione delle Check-List (Vedi Nota 8.i); ii. acquisto di spingiforaggio (a spazzola, a lama, ecc.), lanciapaglia, spazzoloni motorizzati, ecc; iii. miglioramento del benessere degli allevamenti ovicaprini: acquisto sistemi di mungitura automatizzata, installazione di nuovo impianto di distribuzione automatizzata dell'alimento, acquisto di macchina automatizzata allattatrice; iv. realizzazione di interventi per il carico e lo scarico animali vivi; v. ampliamento di zona infermeria adeguata al numero di capi presenti; vi. acquisto di spazzole fisse o motorizzate per la pulizia e il comfort degli animali;	0

* Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)

** Indicazioni: L'area all'aperto può essere un parchetto o un recinto esterno/paddock, NON deve avere pavimento di calcestruzzo ma essere realizzato in terra battuta/inerbito. La superficie minima dell'area all'aperto può variare in base alla categoria di animale ospitato (Es. DLgs 126/2011, DLgs 181/2010, DLgs 267/2003).

*** Indicatore: rapporto fra la superficie reale di entrata/uscita dell'aria e quella teorica calcolata in base agli hpu presenti all'interno di un ricovero. L'Hpu (Heat producing unit): è l'insieme di animali che produce 1.000 watt di calore totale alla temperatura di 20 °C ed è un parametro che permette una maggiore confrontabilità fra i costi unitari di strutture destinate ad animali di mole diversi (vedi tabella conversione - **Allegato n° 13**)

Nota 8.i - La Relazione Tecnica Veterinaria deve essere redatta dal veterinario aziendale (nonché referente Classyfarm), deve spiegare perché l'impresa intenda realizzare l'investimento, come verrà perseguito il miglioramento del benessere animale che si prevede di ottenere ed illustrare le condizioni di benessere dell'allevamento pre e post intervento.

La **Relazione Tecnica Veterinaria** deve essere sempre accompagnata dalla **Scheda o Check-List Classyfarm**, che deve essere compilata per ogni specie animale o indirizzo produttivo qualora il progetto di investimento interessi più specie animali o più indirizzi produttivi

Può essere considerata spesa di investimento poiché necessita per la sua redazione di accorgimenti tecnici, rilievi strumentali, verifiche tecniche e analisi specifiche (acque, mangimi, ecc.) e i cui costi sono sempre a carico dell'azienda. Alla **Relazione Tecnica Veterinaria** non possono essere applicate spese generali.

Per verificare in modo puntuale l'effettivo miglioramento delle condizioni di Benessere Animale dell'allevamento si dovrà produrre una **Relazione Tecnica Veterinaria** in fase di Domanda di sostegno ed una



*seconda **Relazione Tecnica Veterinaria** in fase di richiesta di Saldo.*

*La seconda **Relazione Tecnica Veterinaria** deve dimostrare che, a seguito dell'investimento effettuato, l'azienda beneficiaria ha migliorato il punteggio Classyfarm di partenza ed in particolare ha migliorato il punteggio della sezione Classyfarm dedicata alla Biosicurezza.*

*La prima **Scheda o Check-List Classyfarm** di cui sopra deve essere stata inserita in piattaforma Classyfarm dopo il 1° gennaio 2024.*

Indicazioni relative alle Check-List Classyfarm

***Le Check-List di Classyfarm per gli ovini, i caprini e i bovini/bufalini** si compone di due Check-List una riferita alla Biosicurezza dell'azienda ed una al Benessere della mandria. La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle Check-List caricate a sistema prima dell'intervento e post-intervento. Nella valutazione andrà considerato l'aumento di punteggio nella Check List Biosicurezza che dovrà apportare un reale miglioramento dei livelli di biosicurezza misurabili in un aumento di non meno di 5 punti arrotondati per eccesso o per difetto [se non è un numero intero occorre arrotondare al numero intero (decimali da 1 a 5 si arrotonda all'intero inferiore, decimali da 6 a 9 si arrotonda all'intero superiore)].*

***Le Check-List di Classyfarm per i suini sono distinte in Check-List per la Biosicurezza e Check-List per il Benessere.** La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle due Check-List: una in autocontrollo per la Biosicurezza ed una per il Benessere (Trattasi di due Check-List separate) caricate a sistema prima dell'intervento e post intervento. Nella valutazione andrà considerato il miglioramento nella Check-List Biosicurezza esplicitata nella Relazione Tecnica Classyfarm senza prendere in considerazione gli eventuali punteggi.*

***La Check-List di Classyfarm per gli avicoli e per i conigli non contengono specifiche aree sulla Biosicurezza ma solo quella per il Benessere.** La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle Check-List in autocontrollo per il Benessere degli avicoli caricate a sistema prima dell'intervento e post-intervento. Nella valutazione andrà considerato il miglioramento nella Check-List Benessere esplicitata nella Relazione Tecnica Classyfarm senza prendere in considerazione gli eventuali punteggi.*

La presenza nelle Check-List di insufficienze cogenti all'interno delle Check-List è ammissibile, per tutte le specie e gli indirizzi produttivi, solo nella prima Check-List pre-intervento ed a condizione che interessino le sole aree della Biosicurezza e/o Strutture e/o Managmet e/o Grandi Rischi. Insufficienze Cogenti nell'area ABM (Animal-based measures) rendono inammissibile il progetto.